



“RACCONTAMI UN POSTO”

CON-CORSO DI STORYTELLING PER PAROLE E IMMAGINI

Quando interviste e ritratti fotografici si incontrano per conoscere l’altro attraverso le sue esperienze di viaggio responsabile e accessibile

a cura di Alessandro Busi, Lorenzo Scaldaferro, Simona Zedda per [COSPE Onlus](#)

Posso accedere? è la domanda che molte persone si fanno e pongono quando devono recarsi in un **luogo**, ma *Posso accedere?* è anche la domanda che sottende all'**incontro con l’altro**: *posso accedere* alla tua esperienza? *Posso accedere* al mondo dal tuo punto di vista?

Anche lo scrittore e il fotografo fanno la stessa domanda ai propri personaggi: si mettono nei loro panni per sentire quello che sentono loro, vedere quello che vedono, percepire quello che percepiscono. Ma come sente e vede il mondo una persona sorda, una persona con il passeggino, una persona cieca, un anziano? In linea con l'**accessibilità universale** cui vuole sensibilizzare il progetto *Padova per tutti*, la scrittura e la fotografia possono essere un’occasione utile per comprendere l’esperienza dell’accessibilità in un modo nuovo.

IL CORSO

COSPE Onlus nell’ambito del progetto PADOVA per TUTTI, propone un **corso inclusivo di 10 incontri della durata di 2 ore circa ciascuno**, presso gli spazi del [CSV](#) (Centro Servizi Volontariato) di Padova.

In questo percorso, i partecipanti si metteranno in gioco con la **scrittura breve**, non finalizzata solo alla produzione di un testo letterario, ma con l’attenzione puntata alla costruzione di un’esperienza altra dalla propria. Per fare ciò, lo strumento privilegiato sarà quello dell’**intervista** come strumento di interazione.

Prendendo a modello il [progetto Humans of New York](#) di Brandon Stanton, ma anche di altri autori che hanno fatto della brevità il loro punto di forza, vedremo come sia possibile raccontare una storia in poche righe, come sia possibile intervistare senza essere invadenti, affinché ogni partecipante possa costruire un proprio set di domande utile a esplorare l’accessibilità e la disabilità nel proprio modo peculiare.

Gli incontri di fotografia prevedono una prima fase tecnica in cui si impareranno le **basi della fotografia** (ISO, Diaframmi e Tempi), della **luce** e della **post produzione** (il file raw, una post produzione semplice, naturale, spontanea, in linea con il progetto). Successivamente ci si

confronterà sulla **fotografia di ritratto** vedendo alcuni importanti esempi e facendo poi degli esercizi pratici in classe. Si cercherà di trasmettere il senso intimo del ritratto, quella connessione unica che si può creare tra fotografo e soggetto e che traspare dal ritratto stesso in quanto immagine sincera della persona immortalata.

Nel corso di ogni incontro si alterneranno momenti pratici e teorici, privilegiando una modalità di apprendimento partecipato ed esperienziale. Fra un incontro e l'altro verranno assegnati ai partecipanti esercizi che funzionino come stimolo per la produzione di testi e foto proprie.

Il corso vedrà un primo incontro di contestualizzazione sul turismo responsabile e accessibile (a cura di *Simona Zedda*) e continuerà con dieci incontri di 2 ore ciascuno per sviscerare le modalità dell'intervista (con *Alessandro Busi*) e la fotografia ritrattistica (con *Lorenzo Scaldaferro*) per imparare a produrre una propria foto intervista sul modello Humans of New York di Brandon Stanton. Conoscere l'altro e il suo viaggio quotidiano nell'accessibilità.

LE DATE

il Mercoledì dalle 20:30 alle 22:30:

1. **9 ottobre 2019** - Il turismo responsabile: ambiente, comunità locale, accessibilità
2. **16 ottobre 2019** - (scrittura) Conoscenza e reciprocità
3. **23 ottobre 2019** - (scrittura) Cosa raccontare?
4. **30 ottobre 2019** - (scrittura) Humans of New York
5. **6 novembre 2019** - (scrittura) Costruire domande
6. **13 novembre 2019** – (fotografia) Impariamo ad usare la macchina fotografica al meglio
7. **20 novembre 2019** - (fotografia) Quando tecnica ed emozione si incontrano: composizione e luce
8. **27 novembre 2019** - (fotografia) Il ritratto fotografico: essenza della fotografia
9. **4 dicembre 2019** - (fotografia) Il ritratto fotografico: ora tocca a voi! Ogni studente porterà in classe tre ritratti scattati durante la settimana, li analizzeremo insieme in ogni aspetto: estetico e tecnico.
10. **Mercoledì 18 dicembre 2019** - Lettura dei testi e delle immagini e conclusioni

I DOCENTI

Alessandro Busi: (psicologo e psicoterapeuta) oltre a una formazione in ambito clinico, lavora con adolescenti e adulti in vari contesti di gruppo. Parallelamente, nel corso degli anni, ha approfondito lo studio della scrittura creativa, sia come passione personale, sia come strumento in ambito psicologico.

Lorenzo Scaldaferro: fotografo, regista professionista e giornalista. Si occupa prevalentemente di immagini commerciali, ma ha sempre avuto un'attenzione ai temi culturali e sociali. Esperienza decennale come docente di fotografia presso la Scuola Internazionale di Comics. Autore di numerosi documentari ed esposizioni.

Simona Zedda: semiologa specializzata nel rapporto tra comunicazione turistica, sviluppo turistico-territoriale e networking; coordina iniziative ed eventi di impatto sociale, culturale ed

ambientale. Per *IT.A.CÀ migranti e viaggiatori* si occupa di progettazione turistica responsabile e accessibile.

ATTREZZATURA FOTOGRAFICA

Per la partecipazione al corso sarà necessario avere a disposizione una macchina fotografica, sia durante le lezioni per mettere in atto in tempo reale gli argomenti trattati durante il corso, sia per gli esercizi a casa e la partecipazione al concorso “Raccontami un posto”. La fotocamera ideale è una Reflex digitale o una mirrorless, ma non è indispensabile... **la miglior camera è quella che hai con te**, qualsiasi macchina fotografica è ammessa, fosse anche quella dello smartphone. Si consiglia anche la disponibilità di un computer, meglio se dotato di Photoshop.

ACCESSIBILITA' DEL CORSO

L'incontro introttivo è accessibile a persone con disabilità visiva, motoria e a *persone sordi; gli incontri di scrittura creativa sono accessibili a persone con disabilità visiva e motoria; gli incontri di fotografia sono accessibili a persone con disabilità motoria e *persone sordi.

*(per le persone sordi è garantito il servizio di interpretariato LIS/IT)

La sala è accessibile e sono presenti wc per persone con disabilità.

CHI PUO' PARTECIPARE

Tutti e tutte dai 18 anni in su.

La partecipazione al corso è ammessa fino ad un numero **massimo di n.20 iscritti**.

DOVE

Centro Servizi Volontariato in via Gradenigo 10 a Padova.

INFO, ISCRIZIONI e COSTI

Mail | info@padovapertutti.it

Tel | 335.74.90.329 Sara Miotto; 380.36.68.231 Chiara Conti (COSPE Onlus)

Il corso è a **offerta responsabile consigliata**:

35€ per chi si iscrive entro il 30 settembre

45€ per chi si iscrive dopo il 1 ottobre

20€ per persone con disabilità visiva e sordi

Il corso prevede la partecipazione a tutti gli incontri, sia di scrittura creativa sia di fotografia (eccetto per le persone con disabilità, vedi dettagli nella sezione accessibilità); è necessario partecipare almeno 70% delle lezioni per il conseguimento di un attestato di partecipazione.

IL CONCORSO

Nell'ambito del progetto PADOVA per TUTTI è in programma a inizio 2020 **il concorso multidisciplinare RACCONTAMI UN POSTO (responsabile e accessibile)**.

Gli interessati verranno invitati a ricercare esperienze di viaggio responsabile e accessibile, attraverso la produzione di **foto interviste** sul modello del progetto “Humans of New York” di Brandon Stanton.

Sulla pagina Facebook del progetto [PADOVA per TUTTI](#) verrà pubblicato un album con i lavori dei partecipanti, dando la possibilità al pubblico di votare con un “mi piace” i loro preferiti. Una giuria di esperti poi, sceglierà i 3 lavori da premiare in occasione dell’edizione dedicata al turismo responsabile e accessibile **del Festival IT.A.CÀ, in programma a Padova e dintorni a primavera 2020.** Inoltre tutti i lavori dei partecipanti verranno esposti in una mostra dedicata.

“Raccontami un posto”: il contest per conoscere il mondo

Raccontami un posto è la tua opportunità di raccontare quel pezzo di mondo che hai vissuto a chi ancora non lo conosce, di abbattere i pregiudizi e le paure, di incuriosirci e di farci capire che, dopotutto, non ci vuole tanto: basta sgomberare la mente dai pregiudizi e bagnarsi nel fiume del viaggio, con curiosità e voglia di scoprire.

E’ un format di [IT.A.CÀ Migranti e viaggiatori, Festival del turismo responsabile](#), riadattato al tema dell’accessibilità nell’ambito del progetto PADOVA per TUTTI .

[PADOVA per TUTTI](#)

Il progetto “PADOVA per TUTTI - laboratori, formazione, concorsi, eventi per la città accessibile” prevede una serie di iniziative che hanno per obiettivo quello di promuovere una riflessione intorno al tema dell’accessibilità urbana e proposte di turismo padovano “per tutti” sapendo che una città più accessibile per i turisti lo sarà anche per i residenti. Il progetto è promosso da *Associazione Vite in Viaggio e COSPE onlus, in collaborazione con Cooperativa Sociale Polis Nova, IT.A.CA’ - Migranti e Viaggiatori, festival del turismo responsabile, Festival della lentezza, libreria Pangea, CSV Padova, patrocinato dal Comune di Padova e sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio Padova e Rovigo nell’ambito del Bando Culturalmente 2017.*

www.padovapertutti.it

<https://www.facebook.com/events/739267609855692/>